

**Presentazione 1° Rapporto teorico-sperimentale su
I disturbi muscolo-scheletrici e da sovraccarico biomeccanico
dei lavoratori nel settore del commercio: un quadro comparato.**

Roma, 13 febbraio – Senato, Sala degli Atti parlamentari

ABSTRACT RICERCA

Studio realizzato in collaborazione con la *Clinica Ortopedica dell'Università degli Studi di Milano presso l'Istituto Ortopedico Galeazzi IRCCS di Milano.*

Responsabili scientifici:

Sandro Giovannelli *Direttore Generale di ANMIL Onlus*, Maria Giovannone *Direttore scientifico di ANMIL Sicurezza*, Valerio Sansone *Direttore della Clinica Ortopedica dell'Università degli Studi di Milano presso l'Istituto Ortopedico Galeazzi IRCCS di Milano.*

Gruppo di lavoro:

Prof. Giuseppe Cimaglia *Responsabile consulenza medico-legale Patronato ANMIL*, Franco D'Amico *Coordinatore servizi statistico-informativi ANMIL onlus*, Malcolm Sargeant *Full Professor of Labour Law, Middlesex University*, Nicola D'Erario *Dottorando del Politecnico di Bari, Internship di ANMIL Sicurezza.*

I disturbi muscolo-scheletrici e le patologie da sovraccarico biomeccanico sono considerati ai primi posti nella lista dei dieci problemi di salute più rilevanti nei luoghi di lavoro. Tali patologie, però, a differenza delle malattie professionali, per le quali è riscontrabile una causa-effetto diretta tra un agente nocivo collegato al lavoro e la malattia, devono più propriamente definirsi malattie ad eziopatogenesi multifattoriale, in quanto riscontrabili anche nella popolazione non esposta ai rischi specifici, ma comunque soggetta a fattori extra-lavorativi. Ecco perché è particolarmente difficile il riconoscimento automatico dei disturbi in oggetto come malattie professionali (recentemente ottenuto mediante l'inserimento nelle tabelle INAIL, in considerazione del loro imponente aumento a livello quantitativo) o, meglio ancora, imputare normali e comuni sofferenze come lavoro-correlate.

Proprio per sottolineare questi importanti temi e mettere in rilievo le conseguenze che ne derivano, l'ANMIL ha voluto realizzare uno studio che ha visto, per circa un anno, un gruppo di esperti impegnati nell'elaborazione di un Rapporto che intende ricostruire a livello regionale, nazionale ed internazionale la fenomenologia relativa all'emersione delle patologie muscolo-scheletriche nei luoghi di lavoro - con speciale riferimento al settore del commercio - analizzandone la relativa disciplina giuridica, previdenziale e gestionale, mettendo in luce le molteplici problematiche ricollegabili alla gestione di questo fenomeno individuato come crescente da alcune indagini statistiche.

Il Rapporto contiene un'ampia indagine sperimentale su un campione determinato di 199 lavoratori addetti alle casse dei supermercati e di altri 305 soggetti non addetti, come gruppo di controllo, per un totale di 504 soggetti coinvolti ed ha avuto un considerevole supporto dalla Fisascat CISL (il più forte sindacato degli addetti al settore). Inoltre, tutte le altre organizzazioni sindacali hanno contribuito ad una valutazione degli aspetti più generali rispondendo ad un questionario.

Alla luce di tali premesse metodologiche, il *dossier* intende delineare le difficoltà e le carenze in termini prevenzionistici, medico-legali, ispettivi e di tutela assicurativa, derivanti dall'esistenza di una disciplina normativa ancora incompleta e frammentata, dalla scarsa fruibilità delle linee di indirizzo regionali emanate sul tema, nonché dalla particolare multifattorialità di tali patologie, di cui risulta spesso difficilmente identificabile la correlazione al lavoro.

Il Rapporto si rivolge ai datori di lavoro, ai medici competenti, ai lavoratori, alle Associazioni sindacali, agli ingegneri, agli ergonomi, ai tecnici della prevenzione, a tutti gli addetti ai lavori, alle ONLUS, alle pubbliche istituzioni e alle autorità ispettive e di vigilanza, al fine di fare luce su una materia ancora da analizzare sotto il profilo scientifico e per intraprendere un'azione congiunta su un tema molto delicato e ancora insondato per molti aspetti.

Resp. Comunicazione e relazioni esterne ANMIL
Dott.ssa Marinella de Maffutiis - 06.54196-205/208 – 329.0582315